

Okkio all'etichetta : la banca dati regionale degli snack confezionati come strumento di sorveglianza e pianificazione di iniziative di prevenzione.

Autori: Caputo Marcello(1), Spagnoli Teresa Denise(2), Costa Angela(3)

(1) S.C.Direzione integrata prevenzione ASLCN1

(2) S.S. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale ASL TO3

(3) Settore Prevenzione e Veterinaria Regione Piemonte

Introduzione: le sorveglianze sui contenuti nutrizionali di prodotti confezionati di ampio consumo (es. quella biennale della FSA attiva dal 2005 in UK) mirano a valutare l'andamento nel tempo e a promuovere la riduzione di sale/grassi/zuccheri con varie strategie (es. tavoli di lavoro con i produttori); un data base contenente 7000 prodotti raccolti da 12 Paesi Europei (pochi dati italiani) è stato usato nel 2011 per definire cut off di salubrità nutrizionale (logo International Choice) coerenti con la presenza/diffusione sul mercato di alimenti idonei. Poiché da Okkio alla salute 2008 sono emerse ampie criticità (78%) nella scelta degli spuntini del mattino, si è ritenuto strategico avviare un monitoraggio regionale sugli snack confezionati più consumati dai bambini per valutare sotto il profilo nutrizionale (zuccheri/grassi/sodio/porzioni) l'evoluzione nel tempo dell'offerta e pianificare specifiche iniziative.

Metodi: le etichette degli spuntini (intera confezione vuota) sono state raccolte dal 2008 con periodicità biennale in concomitanza con Okkio.

Risultati: è stata strutturata una banca dati (valori nutrizionali) contenente 641 prodotti (dati accessibili online su area riservata agli operatori SIAN piemontesi e storicizzati per gli anni 2008-2010-2012). Si sono osservate nel tempo alcune tendenze: es. variazioni nelle porzioni di merendine di ampio consumo; diffusione dei dolcificanti di sintesi in bevande spesso (8%) prive del claim "light"; diffusione di nettari di frutta, merendine, snack salati contenenti fruttosio (da sciroppo di mais), fattore di rischio per sindrome metabolica.

Conclusioni: la conoscenza delle caratteristiche dei prodotti più diffusi nel territorio ha permesso, dal 2008 al 2012 a livello regionale e/o ASL, di produrre materiale informativo, attuare programmi informativi (insegnanti-genitori)/formativi (operatori sanitari) e migliorare la qualità nutrizionale dell'offerta attraverso la collaborazione con produttori/distributori (vending).